

LA DICHIARAZIONE DI GANDOLFI



«Come ha detto il Presidente del Consiglio: “l’Italia non si girerà dall’altra parte”, io mi sento di aggiungere: la Provincia di Bergamo non si girerà dall’altra parte e, alla luce dell’ordine del giorno che andremo ad approvare, impegneremo il nostro ente a effettuare ogni tipo di supporto organizzativo nelle iniziative umanitarie e solidali intraprese sul nostro territorio da parte degli enti locali e delle associazioni non governative di volontariato, nella certezza che, parallelamente la Prefettura, istituirà, entro poche ore, un Tavolo emergenziale per la gestione delle persone in arrivo dall’Ucraina. Per questo motivo – ha proseguito Gandolfi – ho già provveduto a istituire un Tavolo di emergenza, con lo scopo di coordinare tutte le manifestazioni di generosità che la comunità bergamasca sta mettendo in atto, indicando nel Consigliere Amaglio, delegato ai rapporti con il mondo associazionistico, in collaborazione con il Consigliere Cocchi, delegato alla Protezione civile, e con la Consigliera Russo, delegata alle tematiche sociali, le figure provinciali di riferimento,» ha aggiunto il presidente della Provincia.